



Regione Siciliana

Ordinanza n. 12/Rif del 22 luglio 2016

* * * *

Il Presidente della Regione Siciliana

Ricorso temporaneo ad una speciale forma di gestione dei rifiuti nel territorio della Regione Siciliana nelle more del rientro in ordinario della gestione del ciclo integrato dei rifiuti.

Piano straordinario di emergenza per il conferimento dei rifiuti urbani e il deposito temporaneo

Visto lo Statuto della Regione Siciliana;

Visto il D.Lgs. 31 marzo 1998 n. 112 ed in particolare l'articolo 107 "funzioni mantenute dallo Stato" e 108 "funzioni conferite alle Regioni e agli enti locali" del rubricato "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni e agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997 n. 59";

Visto il D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 "Norme in materia ambientale" e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare la parte prima contenente i principi inderogabili in materia di norme ambientali;

Visto il comma 1 dell'art. 191 del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006, il quale prevede che "(...) qualora si verificino situazioni di eccezionale ed urgente necessità ovvero di grave e concreto pericolo per la tutela della salute pubblica e dell'ambiente, e non si possa altrimenti provvedere, il Presidente della Giunta regionale o il Presidente della provincia ovvero il Sindaco possono emettere, nell'ambito delle rispettive competenze, ordinanze contingibili ed urgenti per consentire il ricorso temporaneo a forme, anche speciali, di gestione dei rifiuti, anche in deroga alle disposizioni vigenti, garantendo un elevato livello di tutela della salute e dell'ambiente";

Visto il comma 2 dell'art. 191 del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 il quale dispone che "(...) il Presidente della Giunta regionale promuove ed adotta le iniziative necessarie per garantire la raccolta differenziata, il riutilizzo, il riciclaggio e lo smaltimento dei rifiuti. In caso di inutile decorso del termine e di accertata inattività, il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare diffida il Presidente della Giunta regionale a provvedere entro

1



Regione Siciliana

un congruo termine e, in caso di protrazione dell'inerzia, può adottare in via sostitutiva tutte le iniziative necessarie ai predetti fini”;

- Visti** gli articoli 255 e 256 del D.Lgs. n. 152/2006 che regolamentano il sistema sanzionatorio per la violazione del divieto di abbandono di rifiuti;
- Vista** la Legge Regionale 8 aprile 2010 n. 9 e ss.mm.ii. *“Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati”;*
- Visto** il D.Lgs. 13 gennaio 2003 n. 36 *“Attuazione della direttiva 1999/31/CE relative alle discariche di rifiuti”* e ss.mm.ii.;
- Visto** il decreto ministeriale 27 settembre 2010 *“criteri di ammissibilità dei rifiuti in discarica abrogazione D.M. 3 agosto 2005”* e specificatamente l'art. 6 (tab 5) che indica, quale ulteriore limitazione nazionale rispetto alla direttiva europea sulla qualità dei rifiuti biodegradabili, per il conferimento in discarica di rifiuti che gli stessi debbano, oltre ad essere derivanti dal trattamento biologico, presentare un indice di respirazione dinamico (determinato secondo la norma UNI/TS 11184) non superiore a 1.000 mgO₂/kgSVh;
- Visto** il Titolo III *bis* Autorizzazione Integrata Ambientale del decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, con particolare riferimento ai seguenti articoli: 29 *bis* (Individuazione e utilizzo delle migliori tecniche disponibili), 29 *sexies* (Autorizzazione Integrata Ambientale) e 29 *nonies* (Modifica degli impianti o variazione del gestore);
- Vista** la Ordinanza del Presidente della Regione Siciliana n. 5/Rif del 7 giugno 2016 che prevede il *“Ricorso temporaneo ad una speciale forma di gestione dei rifiuti nel territorio della Regione Siciliana nelle more del rientro in ordinario della gestione del ciclo integrato dei rifiuti. Reitera ex art. 191 comma 4 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 della ordinanza del Presidente della Regione Siciliana n. 1/Rif del 14 gennaio 2016 e n. 3/Rif e n. 4/Rif del 31 maggio 2016 con modifiche ed integrazioni discendenti dalle prescrizioni in sede di intesa con il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del mare ai sensi dell'art. 191, comma 4 del D.Lgs. n. 152/2006”;*
- Vista** la nota prot. n. 12408/GAB del 7 Giugno 2016 con la quale il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare ha manifestato l'intesa alla Ordinanza n. 5/Rif del 7 giugno 2016;



Regione Siciliana

Vista la disposizione attuativa n. 26 del 11 luglio 2016 con la quale è stato disposto il *“Piano straordinario di emergenza per il conferimento dei rifiuti urbani e azioni immediate per l’avvio della raccolta differenziata nel territorio regionale”*;

Considerato che il mancato conferimento dei rifiuti urbani determinerebbe una emergenza igienico-sanitaria su tutto il territorio regionale;

Vista la nota del 21 luglio 2016 del Presidente della SRR Trapani Sud che manifestato lo stato emergenziale in cui versa l’ambito di competenza specificando che sono giacenti solo sul territorio di propria competenza circa 1200 tonnellate di rifiuti urbani;

Viste le numerose istanze presentate dai Comuni della Provincia di Trapani in cui evidenziano la presenza di rifiuti urbani giacenti sui territori di competenza;

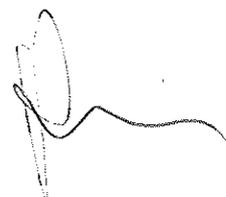
Preso atto che in data 20 luglio 2016 si è verificato un incendio presso l’impianto di smaltimento sito nel Comune di trapani e gestito dalla Trapani Servizi S.p.A. e tale stato ha creato nella giornata odierna e nelle successive un rallentamento delle operazioni di smaltimento;

Ritenuto che il deposito incontrollato dei rifiuti urbani, non depositabili nei cassonetti già colmi, sulla sede stradale comporta pericoli per la viabilità;

Considerato che l’eccezionale gravità impone di rimuovere immediatamente i rifiuti già giacenti e depositarli, in piena sicurezza, in un sito di deposito temporaneo finalizzato al successivo conferimento e trattamento in impianti autorizzati;

Considerato che, pertanto, è necessario provvedere immediatamente allo stoccaggio dei rifiuti urbani indifferenziati presso un sito idoneo al fine di evitare ulteriori inconvenienti per l’ambiente circostante;

Considerato che la Belice Ambiente S.p.A. in liquidazione nell’ambito dello spirito di collaborazione fra enti pubblici ha manifestato la propria disponibilità a ricevere i rifiuti urbani indifferenziati per lo stoccaggio provvisorio presso l’impianto di compostaggio sito nell’ambito del Polo tecnologico integrato nel Comune di Castelvetro (TP) c.da Airone autorizzato con DDG n. 995 del 14 ottobre 2010 e successiva integrazione con DDS n. 2106 del 23 settembre 2015;



3



Regione Siciliana

Considerato che lo stoccaggio presso un'area adeguata è più cautelare dal punto di vista ambientale rispetto alla giacenza dei rifiuti per strada;

Considerato inoltre che presso l'impianto sito nel Comune di Castelvetro (TP) sono presenti tutti i presidi ambientali che consentono di stoccare in sicurezza i rifiuti urbani indifferenziati ivi depositati;

Considerato che presso l'impianto sito nel Comune di Castelvetro (TP) dovrebbe essere depositare temporaneamente i rifiuti urbani i Comuni afferenti il Libero Consorzio di Trapani.

Visto il verbale della riunione tecnica convocata, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, in data odierna presso gli Uffici del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti relativamente all'utilizzo come stoccaggio straordinario e provvisorio dell'impianto di compostaggio sito all'interno del Polo tecnologico integrato nel Comune di Castelvetro (TP) c.da Airone autorizzato con DDG n. 995 del 14 ottobre 2010 e successiva integrazione con DDS n. 2106 del 23 settembre 2015;

Visto il parere favorevole di ASP e ARPA espresso durante la riunione tecnica svoltasi in data odierna e al cui verbale si fa espresso rinvio;

Ritenuto essenziale provvedere alla tutela della pubblica incolumità e salute pubblica;

Considerato che per far fronte alla situazione di disagio del sistema impiantistico regionale gli impianti di smaltimento in esercizio sono posti al pieno servizio del sistema regionale;

Considerato che, in concomitanza della stagione estiva, molti Comuni, soprattutto quelli rivieraschi, hanno chiesto la possibilità di conferire maggiori quantità di rifiuti urbani indifferenziato soprattutto a causa della giacenza di un grosso quantitativo di rifiuti;

Ravvisata la necessità di disciplinare le modalità di conferimento in discarica dei rifiuti urbani prodotti nei territori comunali;

Ritenuto che, onde evitare disagi ai Comuni, con possibili ripercussioni igienico-sanitarie, è necessario corrispondere una razionalizzazione dei flussi di conferimento;

Ritenuto opportuno evidenziare che i Comuni devono regolamentare con specifici divieti e relative sanzioni amministrative l'abbandono dei rifiuti sul territorio;

A handwritten signature in black ink, consisting of a large, stylized initial 'R' followed by a long horizontal stroke and a small number '4' at the end.



Regione Siciliana

Considerato che è necessario attuare una speciale forma di gestione integrata dei rifiuti sul territorio della Regione Siciliana al fine di consentire nel breve periodo l'attuazione degli interventi straordinari per il rientro nel modello di gestione ordinario del ciclo dei rifiuti;

Considerato che sono di competenza del Presidente della Regione l'attuazione di speciali forme di gestione dei rifiuti individuate per prevenire il manifestarsi di problematiche igienico-sanitarie in tutto il territorio regionale;

Visto il D.D.G. n. 995 del 14 ottobre 2010 con cui si è provveduto ad autorizzare ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006 alla Belice Ambiente S.p.A. ATO TP2 la realizzazione e la gestione del "Polo Tecnologico Integrato", sito in c.da Airone, nel Comune di Castelvetro (TP);

Visto il progetto presentato dalla Belice Ambiente S.p.A., con nota prot. n. 2766 del 22 luglio 2016, dove sono descritte fasi e zone, in particolare: Copertura, Tettoie, Zone di insufflaggio e bioreattore, l'area delle tettoie, 2000 mq e altezza 6 m, impianto dotato di ricettori superficiali delle acque di percolazione, Il trattamento del percolato viene stoccato all'interno delle vasche, dotato di viabilità;

Considerato che come risulta dai pareri espressi degli Enti preposti, le caratteristiche dell'area destinata al deposito garantiscono un elevato livello di tutela di salute dell'ambiente come si evince dalla relazione tecnica allegata e la soluzione proposta appare in linea tecnica e temporale la soluzione ottimale allo stato delle conoscenze per risolvere temporaneamente la grave emergenza igienico – sanitario ed è finalizzata alla adozione delle misure previste dalla vigente normativa per la risoluzione definitiva della problematica in argomento;

Ritenuto che il Presidente della Regione Siciliana al fine di dare attuazione a quanto scaturisce dalla Ordinanza n. 5/Rif/2016 deve porre in essere quanto è in suo potere per evitare che si possa interrompere lo smaltimento dei rifiuti urbani prodotti nel territorio regionale;

Ritenuto che le deroghe normative di cui alla presente ordinanza, con ulteriori iniziative in corso di esecuzione, ovvero in previsione di attuazione, appaiono imposte dall'eccezionale ed urgente necessità di scongiurare la compromissione della salute umana e dell'ambiente, precludendosi la possibilità di provvedere altrimenti;

Ritenuto che operando in tal senso, vengono mantenuti elevati livelli di tutela della salute dei cittadini dell'ambiente;

Ritenuto essenziale porre in essere qualsiasi azione utile a determinare un elevato livello di sicurezza ambientale;

Ribadito che le disposizioni di cui alla presente ordinanza non costituiscono deroghe ai principi generali di cui alla parte I del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;



Regione Siciliana

Ritenuto che la presente ordinanza si contestualizza in un sistema di gestione dei rifiuti che nell'ultimo mese si è completamente modificato ed evoluto apportando significativi cambiamenti all'intero sistema di smaltimento dei rifiuti;

Considerato che allo stato attuale non è possibile provvedere con strumenti ordinari e pertanto è necessario provvedere con strumenti straordinari anche in relazione alla necessità di evitare soluzioni di continuità nella gestione giornaliera dei rifiuti;

Considerato che la situazione venutasi a determinare è di assoluta imperiosità e pertanto necessita l'attuazione del principio di leale collaborazione e di mutuo soccorso fra enti appartenenti ad ambiti territoriali diversi e relativi impianti ad essi asserviti;

Ritenuto che è necessario individuare forme speciali di gestione sull'impiantistica regionale al fine di consentire nel brevissimo periodo il conferimento dei rifiuti prodotti dai comuni della Regione Siciliana;

Considerato che l'attuazione delle operazioni di smaltimento presso le discariche attualmente in esercizio, secondo modalità che garantiscono un elevato livello di tutela della salute e dell'ambiente, rappresenta una soluzione necessaria ed urgente proprio a tutela della salute pubblica e dell'ambiente;

Considerato che il reiterarsi dell'inadempienza agli adempimenti in parola prescritti dalla normativa comunitaria è condizione preclusiva ad ulteriori deroghe d'intesa con il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;

Ritenuto essenziale attuare una forma speciale di gestione che contempra l'intero ciclo integrato dei rifiuti nell'intero territorio regionale;

Ritenuto assolutamente necessario adottare tutti gli strumenti utili ai fini di un significativo incremento dell'attuale percentuale di raccolta differenziata;

ORDINA

Articolo 1

(reitera con modificazioni del ricorso temporaneo ad una speciale forma di gestione dei rifiuti)

1. Nella salvaguardia di elevati livelli di sicurezza e nel rispetto dell'ordinamento, ai sensi dell'art. 191, comma 1, del D.Lgs. 152/2006 ss.mm.ii., per le motivazioni di cui in premessa, si dispone il ricorso temporaneo ad una speciale forma di

A handwritten signature in black ink, appearing to be the name of the official who issued the ordinance.



Regione Siciliana

gestione dei rifiuti nel territorio della Regione Siciliana, per la durata di mesi sei decorrenti dalla data di emissione della presente ordinanza e, comunque, non oltre il periodo di vigenza delle ordinanze contingibili ed urgenti di cui alla intesa del Ministro dell'Ambiente citata in premessa, al fine di evitare l'insorgere di emergenze igienico-sanitarie, di ordine pubblico e sociale.

Articolo 2

(Attività straordinaria per l'impianto gestito dalla Belice Ambiente S.p.A.)

1. La Belice ambiente S.p.A., nella qualità di gestore IPCC dell'impianto sito nel Comune di Castelvetrano (TP) in deroga al Decreto AIA n. 995 del 10 ottobre 2010 e DDS n. 2106 del 23 settembre 2015 dovrà operare di deposito preliminare e temporaneo di emergenza di rifiuti urbani indifferenziati (codice CER 200301) dei capannoni coperti dell'impianto di compostaggio di c.da AIRONE del Comune di Castelvetrano, di cui al punto D15 dell'allegato B alla parte IV del D.Lgs 152/06, e secondo i termini e le modalità di cui al progetto presentato dalla Belice Ambiente S.p.A. con nota prot. n. 2766 del 22 luglio 2016, facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento. Il deposito riguarderà una quantità massima di 2000 tonnellate.
2. I rifiuti urbani indifferenziati depositati presso l'impianto di cui al precedente comma 1 sono destinati e trasferiti per la frazione secca presso le discariche site nel Comune di Motta S. Anastasia (CT) e/o sita nel Comune di Sicualiana (AG) mentre l'umido può essere conferito a Bellolampo per la biostabilizzazione o altri impianti disponibili.
3. La Belice ambiente S.p.A., vigilerà che il deposito temporaneo dei rifiuti, così come previsto al precedente comma 1, avverrà in sicurezza e nel pieno rispetto della normativa di settore.
4. Il Piano di conferimento straordinario è il seguente:

COMUNI appartenenti alla SRR Trapani Provincia Nord	Peso [t]
Erice	169
Valderice	55
Pececo	52
Custonaci	18
San Vito Lo Capo	182
Alcamo	163
Marsala	460



Regione Siciliana

Castellammare	57
Calatafimi Segesta	22
Favignana	23
Trapani	50

COMUNI appartenenti alla SRR Trapani Provincia Sud	Peso [t]
Campobello di Mazara	110
Castelvetrano	220
Gibellina	10
Mazara del Vallo	550
Partanna	20
Petrosino	10
Poggioreale	30
Salaparuta	10
Salemi	100
Santa Ninfa	10
Vita	10

5. I Comuni di cui al precedente comma 4, oltre ad incentivare il controllo sulla conformità del rifiuto urbano, sono onerati di organizzare il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti in modo più razionale prevedendo una drastica riduzione degli automezzi dedicati al trasporto in discarica dei rifiuti urbani.

7. Il gestore dovrà garantire il rispetto di tutte le norme vigenti in materia di igiene pubblica ed ambientale nonché di sicurezza sul lavoro.

8. I comuni di cui al precedente comma 4 dovranno immediatamente concordare con la Belice Ambiente S.p.A. le operazioni di deposito straordinario dei rifiuti urbani indifferenziati sulla base delle modalità previste nel presente provvedimento, avendo priorità i rifiuti abbandonati sul territorio ed in forza di specifici accordi contrattuali con lo stesso soggetto gestore Belice Ambiente S.p.a..



Regione Siciliana

DISPONE

La comunicazione della presente ordinanza con effetto di notifica:

- al Presidente del Consiglio dei Ministri,
- al Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare,
- al Ministro della Salute,
- al Ministro delle Attività produttive,
- al Ministero dell'Economia,
- Al Capo della Protezione Civile Nazionale,
- alle Prefetture della Regione Siciliana,
- Alla Direzione generale dell'ARPA Regionale;
- Alle ASP di Trapani,
- Al Libero Consorzio di Trapani;
- alla S.R.R. Trapani Provincia Sud e Trapani Provincia Nord;
- Alla Belice Ambiente S.p.A. nella qualità di gestore;
- a tutti gli altri enti coinvolti dagli effetti della presente ordinanza.

La pubblicazione sul sito *web* del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei rifiuti ha in ogni caso valore di notifica legale.

AI FINI DELL'INVIO E RICEZIONE DELLE COMUNICAZIONI AFFERENTI LE ATTIVITA' DISCENDENTI DALLA PRESENTE ORDINANZA SONO ISTITUITI I SEGUENTI INDIRIZZI DI POSTA ELETTRONICA:

ORDINARIA : ORDINANZA5RIF@REGIONE.SICILIA.IT

A handwritten signature in black ink, consisting of a stylized 'R' followed by a flourish.

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

CERTIFICATA : ORDINANZA5RIF@CERTMAIL.REGIONE.SICILIA.IT

RENDE NOTO

che ai sensi dell'art. 3 della legge n. 241/90 contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR competente per territorio entro 60 giorni dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica Italiana entro 120 giorni dalla suddetta data di notifica.

Il Presidente della Regione Siciliana

(On. Rosario Crocetta)

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'R. Crocetta'.

